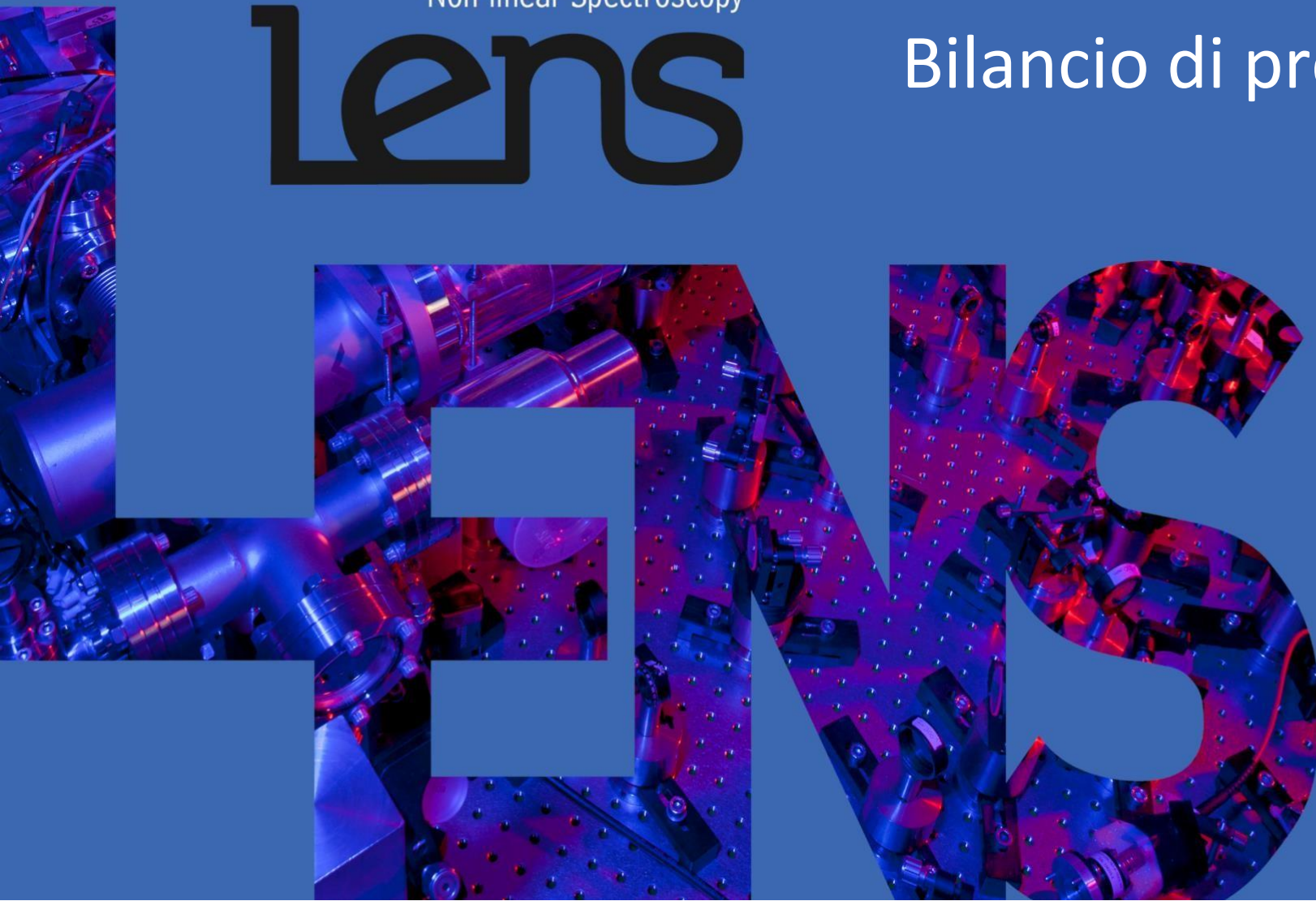


European Laboratory for
Non-linear Spectroscopy

LENS

Bilancio di previsione 2026



Bilancio di previsione per l'esercizio 2026
NOTA ILLUSTRATIVA



Relazione al bilancio di previsione 2026 LENS

Sommario

1. L'ARTICOLAZIONE DEL PREVENTIVO	3
2. L'ANALISI DI CONTESTO	5
ORGANI	5
RICERCA SCIENTIFICA	7
<i>Quantum Science and Technology (Ex Atomic Physics)</i>	7
<i>Photonic Materials</i>	9
<i>Biophotonics</i>	9
CORSO DI DOTTORATO INTERNAZIONALE "ATOMIC AND MOLECULAR PHOTONICS"	10
EVENTI E SEMINARI.....	11
IL PERSONALE.....	14
<i>Personale tecnico-amministrativo</i>	14
<i>Nuove figure di ricerca ex artt. 22,22- bis e 22-ter della Legge 240/2010</i>	15
3. I NUMERI: BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026.....	16
BUDGET ECONOMICO	16
<i>Proventi</i>	17

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

<i>Costi</i>	19
4. ALTRE INFORMAZIONI	24
5. Allegati	25

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

1. L'articolazione del preventivo

Il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari (LENS) è stato istituito nel 1991 con la Legge 30 gennaio 1991 n. 37 che attribuisce al LENS personalità giuridica con autonomia scientifica, finanziaria e amministrativa; la stessa legge prevede un rapporto sinergico con l'Università di Firenze per quanto riguarda il personale scientifico e tecnico-amministrativo, e in generale per tutto ciò che attiene al suo funzionamento. I rapporti tra Università di Firenze e LENS si basano, fin dalla sua istituzione, su accordi convenzionali con i quali vengono disciplinate le modalità di collaborazione affinché il LENS possa perseguire le proprie funzioni.

Lo Statuto del LENS, all'art. 18 bis, prevede che l'Università e il LENS stipulino, entro sei mesi dall'entrata in vigore dello Statuto, una o più convenzioni per disciplinare i reciproci rapporti.

In data 10 febbraio 2015 è stata stipulata una convenzione, ai sensi del suddetto art. 18 bis, con la quale sono stati disciplinati diversi aspetti della collaborazione, in particolare all'art. 11, si disciplinano le modalità della gestione amministrativa del LENS che si impegna a rispettare lo Statuto e i regolamenti interni dell'Università di Firenze e ad adeguare il proprio bilancio al sistema di contabilità economico patrimoniale.

La suddetta convenzione, di durata settennale, è stata rinnovata nel 2022, rep. UNIFI n. 497/2022, prot. n. 39102 del 21 febbraio 2022.

La normativa di riferimento risulta essere la legge 240/2010 e il d.lgs. 18/2012 che hanno previsto che le università, a partire dal 2014, adottino un bilancio unico e un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitico.

La normativa prevede di predisporre e di approvare entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento:

- a) un bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget sia economico sia degli investimenti;
- b) un bilancio unico di previsione triennale, composto da budget sia economico sia degli investimenti;
- c) la classificazione della spesa per missioni e programmi;
- d) un bilancio unico di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Nella redazione di tali documenti è necessario attenersi a principi contabili e schemi di bilancio stabiliti da appositi decreti ministeriali e dal Manuale Tecnico Operativo (MTO) del MIUR.

Il bilancio previsionale comprende:

- con riferimento al budget economico, tutti gli oneri, ivi compresi ammortamenti, accantonamenti e oneri straordinari, ritenuti di competenza economica dell'esercizio 2026, nonché i proventi aventi analoga competenza, secondo l'articolazione proposta dallo schema di decreto interministeriale;
- con riferimento al budget degli investimenti, la previsione degli investimenti da effettuarsi durante il 2026, nonché le relative modalità di finanziamento, secondo l'articolazione proposta dallo schema di decreto interministeriale.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del decreto interministeriale n. 19/2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

La struttura prevede, in accordo con lo schema di decreto interministeriale, l'indicazione delle fonti di finanziamento (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne. Peraltro, per motivi di armonizzazione fra amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione annuale autorizzatorio è integrato con i prospetti di classificazione della spesa per missioni e programmi e con il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria. In assenza di una trattazione del tema del budget economico e degli investimenti all'interno del MTO, si precisa che la determinazione dei costi per natura all'interno del budget economico 2026 è stata fatta, laddove possibile, attraverso una stima puntuale delle previsioni delle principali voci di costo, mentre in altri casi è stata stimata la relativa voce sulla base dell'andamento storico dei costi e ove possibile sulla base della programmazione della spesa.

In conclusione, il bilancio preventivo 2026 risulta in equilibrio sia economico, sia finanziario, come evidente dalle risultanze del budget degli investimenti.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

2. L'analisi di contesto

Organi

Sono organi del LENS:

- il Direttore;
- il Direttore associato;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato europeo.

DIRETTORE

Il Direttore è il legale rappresentante del LENS ed è nominato dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze su proposta del Consiglio Direttivo. Dura in carica tre anni ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta. Tra i suoi compiti vi sono la redazione del piano di spesa annuale e della relazione scientifica, la gestione del budget annuale e del conto consuntivo, l'ordinamento di quanto necessario per il funzionamento del LENS. Egli è affiancato da un Direttore associato.

DIRETTORE ASSOCIATO

Il Direttore associato è nominato dal Rettore dell'Università di Firenze su proposta del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rinominabile per una sola volta consecutiva. Quando il Direttore è cittadino italiano il Direttore associato deve essere di cittadinanza non italiana e viceversa.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da esperti nei campi di ricerca di cui il LENS si occupa e sovrintende a tutte le attività scientifiche, amministrative e finanziarie. Il Consiglio può anche istituire tra i suoi membri comitati per problemi specifici le cui decisioni devono essere sottoposte ad esso.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

COMITATO EUROPEO

Il Comitato Europeo è composto dai Rettori e dai Presidenti delle Università e degli Enti di ricerca convenzionati o da loro rappresentanti. Il Comitato Europeo è responsabile delle convenzioni con gli enti di ricerca e le Università ed esamina annualmente l'attività del LENS.

Il Consiglio Direttivo del LENS risulta così composto:

Cinque membri italiani:

1. Caterina Credi, rappresentante del personale scientifico del LENS;
2. Giovanni Modugno, rappresentante dell'Università di Firenze;
3. Camilla Parmeggiani, rappresentante dell'Università di Firenze;
4. Chiara Machiavello rappresentante dell'Università di Pavia proposto dal CNR;
5. Giulio Cerullo, rappresentante del politecnico di Milano proposto dal CNR.

Quattro membri stranieri:

1. Gerard Rempe, rappresentante del Max Planck institute, Germania;
2. Alberto Bramati, rappresentante dell'Università Sorbonne, Francia;
3. Saida Guellati, rappresentante dell'Università Sorbonne, Francia;
4. Peter Kraus, rappresentante AMOLF, Paesi Bassi.

Nel corso della seduta del 12/12/2025 è stato eletto Direttore del LENS il Prof. Giovanni Modugno e come vicedirettore il Prof. Alberto Bramati.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Ricerca Scientifica

Il LENS svolge ricerca scientifica in diversi campi della fisica e della chimica con l'impiego di tecniche laser avanzate, mantenendo un livello qualitativo e quantitativo di sicura eccellenza a livello internazionale. In particolare, le principali tematiche sono state raggruppate in tre macroaree di ricerca:

Quantum Science and Technology (Ex Atomic Physics)

Responsabile Area: Massimo Inguscio

L'obiettivo del gruppo Quantum Science and Technology è sfruttare il potere della fisica quantistica per sviluppare nuove tecnologie quantistiche. Nello spirito dell'European Quantum Flagship, viene controllato sperimentalmente e teoricamente il mondo quantistico per trasformare i suoi principi più profondi e rivoluzionari in ricerca e tecnologia fondamentali. Nei laboratori si progettano simulatori quantistici fatti di atomi ultrafreddi per affrontare problemi a molti corpi irrisolvibili con i più potenti computer classici; vengono manipolate singole molecole in emettitori quantistici, sviluppando nuove interfacce luce-materia. Si modellano e studiano stati quantistici di luce e atomi per studiare l'entanglement e le correlazioni non classiche e si producono nuovi sensori quantistici che raggiungono la massima sensibilità quantistica su scala nanometrica. Si realizzano orologi quantistici compatti per misurare il tempo e le costanti universali con una sensibilità senza precedenti e si sfruttano la spettroscopia ad alta precisione e l'interferometria atomica per indagare i limiti fisici fondamentali. Infine, si unisce intelligenza artificiale e algoritmi di apprendimento automatico con il mondo quantistico per progettare nuovi esperimenti e ottimizzare dispositivi quantistici rumorosi a breve termine.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Sotto aree di scienza e tecnologia quantistica

Quantum Gases

I gas quantistici sono un potente strumento per approfondire i segreti del regno quantico. Grazie al grado di controllabilità senza precedenti di questa piattaforma, si utilizzano i gas quantistici per studiare problemi quantistici a molti corpi che sono rilevanti per diversi campi, che vanno dalla materia condensata alla chimica quantistica, e vengono esplorate nuove applicazioni tecnologiche quantistiche basate sull'atomo.

Fotonica quantistica e comunicazione

La luce viene usata per studiare le basi della meccanica quantistica e sviluppare tecnologie quantistiche avanzate per l'elaborazione e la comunicazione delle informazioni.

Rilevamento quantistico e misure di precisione

Il rilevamento quantico e le misurazioni di precisione sfruttano i principi della fisica quantistica per costruire protocolli e dispositivi di rilevamento con capacità che supereranno le loro controparti classiche. Gli approcci tecnologici esplorati presso LENS vanno dai gas atomici e molecolari, ai qubit di spin allo stato solido, alla spettroscopia ad alta risoluzione nel medio IR e teraHertz e all'optomeccanica.

Teoria dei quanti

Il gruppo Quantum Theory concentra la sua ricerca su indagini analitiche e numeriche di sistemi quantistici a particella singola e a molti corpi in cui le caratteristiche quantistiche come entanglement, coerenza, rumore e interferenza possono portare a effetti fondamentali inaspettati e sorprendenti con applicazioni molto promettenti per le tecnologie quantistiche.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Photonic Materials

Responsabile Area: *Paolo Foggi*

Plasmare il flusso della luce con la materia e progettare nuovi materiali con la luce. Dalle proprietà quantistiche, alle interazioni lineari e non lineari, dagli atomi ai polimeri, dai sistemi mesoscopici disordinati, casuali a quelli periodici in tutte le condizioni, anche estreme. La luce è lo strumento per rivelare le proprietà emergenti dei materiali fotonici dalla scala molecolare a quella mesoscopica e la forza motrice per abilitare le loro funzionalità e reattività. Le tecnologie basate sulla luce sono la chiave per indagare su molte questioni fondamentali della fisica e della scienza dei materiali e una fonte inesauribile di ispirazione per nuove applicazioni fotoniche.

Biophotonics

Responsabile Area: *Francesco Saverio Pavone*

L'area della Biofotonica lavora su diverse scale spaziali e temporali, mettendo a punto metodologie di microscopia per collegarle. A questo proposito, si sta spaziando da problemi di biofisica di singole molecole, fino ad ambienti di cellule singole e complesse come i tessuti. In tutti i casi, si stanno mettendo insieme lo sviluppo delle tecniche di imaging ottico con quelle di manipolazione ottica, come l'attivazione della luce sulle molecole o la manipolazione con la radiazione laser. I problemi biologici studiati vanno dalla nano alla micro, meso e macro scala nel dominio spaziale, dai millisecondi fino ai mesi nei domini temporali. Insieme a questo, vengono utilizzati e sviluppati strumenti di Intelligenza artificiale per trattare il contenuto di big data e l'analisi dei dati.

Gli studi di base stanno generando anche applicazioni nel campo dell'imaging biomedico con collegamenti a cliniche e industrie, insieme a nuove tecniche di microscopia, nuovi software per l'analisi dei dati e nuovi dispositivi biomedici.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Le varie aree di ricerca hanno condotto la loro attività con grande impulso alla innovatività e alla cooperazione.

Particolarmente significativa e rilevante quantitativamente è l'attività svolta nell'ambito dei programmi finanziati dall'Unione Europea. Riconosciuto come infrastruttura di ricerca di interesse europeo a partire dal III Programma Quadro fino a Horizon 2020 della UE (nell'ambito dell'iniziativa integrata LASERLAB EUROPE) e con la vincita di altri due progetti nell'ambito del nuovo Programma Quadro Horizon Europe (HE), il LENS, nel rispetto della sua missione originale di laboratorio di servizio per la comunità scientifica europea, ha continuato a fornire accesso a ricercatori provenienti da altri paesi europei, mettendo a loro disposizione le proprie competenze e la propria strumentazione per lo svolgimento delle loro ricerche.

Corso di Dottorato Internazionale “Atomic and Molecular Photonics”

Continua con successo anche l'attività di alta formazione attraverso il Corso di Dottorato Internazionale “Atomic and Molecular Photonics”, di cui il coordinatore è il Prof. Diederik S. Wiersma.

Il Corso di Dottorato Internazionale in “Atomic and Molecular Photonics” nasce sotto l'ispirazione dell'avanzata ricerca multidisciplinare svolta, dal 1991, presso il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari (LENS). Grazie all'ampia gamma di competenze interne, al frequente scambio di ricercatori di diversi paesi, alla strumentazione avanzata disponibile, il LENS è un centro di eccellenza per la ricerca interdisciplinare in diverse aree, accomunate dall'uso comune della luce laser come strumento chiave di indagine. Da molti anni il LENS affianca alla sua ricerca un'attività educativa altamente qualificata. In diverse occasioni il LENS è stato “Centro di formazione Marie Curie”.

Il programma di dottorato in Atomic and Molecular Photonics è il risultato di una proficua collaborazione tra LENS, Università di Firenze, Universidad Complutense di Madrid e Imperial College di Londra. La presenza, all'interno del corpo docente del corso, di diverse abilità e competenze (chimica, fisica, scienze dei materiali, biofisica e biologia) presenta agli studenti un'offerta formativa che va oltre gli schemi e le attività curriculari tradizionali. Il corpus di

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

conoscenze e competenze che gli studenti possono acquisire è reso ancora più ricco dalla possibilità di visitare i laboratori delle università partner e di altri enti di ricerca in tutto il mondo.

Eventi e Seminari

Nel corso del 2025, il LENS ha organizzato una serie di seminari che si sono distinti per varietà e rilevanza, affrontando tematiche chiave per lo sviluppo professionale e personale dell'intera comunità lavorativa:

- Seminari sul Benessere Organizzativo;
- Ciclo di eventi "Margherita Hack";
- "Il Caffè Digitale. Dialoghi sulla PA del futuro";
- "Enrico Fermi Colloquium";
- Altri seminari di ricerca;

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

- I seminari sul Benessere Organizzativo hanno lo scopo di esplorare le dinamiche del benessere sul luogo di lavoro, offrendo strategie pratiche per migliorare la salute fisica e mentale di tutti coloro che a vario titolo lavorano al LENS.
- Attraverso il ciclo di eventi “Margherita Hack”, il LENS vuole organizzare interventi culturali e di formazione, momenti di condivisione e di dibattito e altre iniziative culturali per favorire un cambiamento culturale. L’obiettivo è quello di raggiungere l’uguaglianza di trattamento, eliminare le situazioni discriminanti, favorire il benessere e la crescita di tutta la comunità LENS.
- Il ciclo di eventi “Il Caffè Digitale. Dialoghi sulla PA del futuro” mira a esplorare le sfide e le opportunità della trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione, attraverso una serie di seminari con esperti del settore. Ogni seminario prevede un dialogo tra il/la relatore/relatrice e un discussant dell'Università degli Studi di Firenze, favorendo così un dibattito arricchente e stimolante. Questo formato interattivo del dialogo offre una piattaforma ideale per esplorare in profondità i temi trattati e coinvolgere attivamente il pubblico.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Inoltre, è proseguita con successo l'iniziativa di seminari chiamata "Enrico Fermi Colloquium", che, fino ad oggi, ha visto come speaker vari personaggi di chiara fama internazionale. I colloqui vengono preceduti da cosiddetti 'Klein colloquia' nei quali un dottorando o una dottoranda del LENS illustra brevemente un risultato recente importante. La combinazione del "Enrico Fermi Colloquium" con il "Klein colloquium" è stato un grande successo anche nel 2025, con sempre la massima presenza del personale scientifico e tecnico.

I vari seminari di ricerca, organizzati al LENS su proposta anche dei vari gruppi di ricerca che lavorano al LENS, offrono ai partecipanti aggiornamenti significativi sui progressi recenti nei loro specifici campi di applicazione, rafforzando la nostra missione di promuovere un ambiente di apprendimento continuo e di ricerca avanzata. Questi incontri non solo arricchiscono le competenze dei partecipanti ma stimolano una maggiore collaborazione interdisciplinare, contribuendo sostanzialmente alla crescita culturale e professionale della nostra comunità.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Il personale

Personale tecnico-amministrativo

Il personale tecnico amministrativo assegnato al LENS fa parte dei ruoli del personale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il recente assetto organizzativo può essere sintetizzato come segue:

N. unità di personale	Area	Categoria
n,1	Dirigente	Dirigente
n. 1	Area elevate professionalità (Responsabile Amministrativo)	EP
n. 6	Area amministrativa	C
n. 3	Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	D
n. 3	Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	C
n. 2	Tecnologo a tempo determinato art. 24-bis Legge 240/2010	Tecnologo

Dal primo settembre 2025 il LENS ha un Dirigente che oltre alla gestione organizzativa del LENS è Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Responsabile della transizione digitale.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Nuove figure di ricerca ex artt. 22,22-bis e 22-ter della Legge 240/2010

Il quadro normativo che disciplina il reclutamento e la valorizzazione del personale della ricerca è stato recentemente rinnovato attraverso un ampio intervento di riforma della legge 240/2010. Le modifiche hanno riguardato la ridefinizione delle tipologie di rapporti utilizzabili per lo svolgimento di attività di ricerca. La previsione rimane conservativa ma tiene conto di questa novità oltre alla possibilità di rinnovare assegni e borse di ricerca [in essere](#).

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

3. I numeri: budget economico e budget degli investimenti 2026

Il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto del modello di contabilità adottato, di quanto previsto dal decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25), dello schema di Manuale tecnico operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, delle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Budget economico

Il budget economico è formulato in termini sia annuali che pluriennali ed evidenzia, in base ai principi della competenza economica, gli oneri ed i proventi preventivati per il periodo considerato, in modo da garantire almeno il pareggio. Il budget economico annuale autorizza l'impiego dei fattori produttivi nella misura degli oneri preventivati, tenendo conto dell'ammontare complessivo dei proventi.

Nel budget economico sono riportati separatamente i proventi derivanti da contributi che presentano un vincolo di destinazione e che, di norma, sono a carico di soggetti terzi, e quelli che invece non presentano tale vincolo e che sono costituiti dal Contributo annuo di funzionamento da Università degli Studi di Firenze ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Convenzione UNIFI-LENS rep. n. 497/2022 prot. n. 39102 del 21/02/2022. Analogamente anche i costi sono ripartiti seguendo la stessa logica, per cui abbiamo costi coperti da contributi aventi un vincolo di destinazione e costi coperti da contributi senza tale vincolo (negli schemi di budget questa distinzione è evidenziata attraverso l'indicazione delle cifre in due differenti colonne).

Il Decreto MUR-MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 aggiorna i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università, in linea con le riforme di armonizzazione contabile e gli aggiornamenti dei Principi Contabili Nazionali (OIC 16, 31, 34) e la riforma PNRR "Accrual" per la Pubblica Amministrazione, introducendo rilevazioni più complete e basate sulla competenza economica per tutti gli enti pubblici.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Proventi

Totale Proventi € 2.044.000

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

A differenza degli anni precedenti è prevista l'attivazione di contratti/convenzioni per ricerche commissionate da terzi. Non avendo un riferimento storico si prevedono proventi per 16.000 euro

CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

€128.000

Sulla base dell'andamento del 2025 si prevedono proventi relativi a contributi da parte del MIUR e altre amministrazioni centrali per il finanziamento di progetti di ricerca pari a € 128.000,00.

CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Non si prevedono proventi relativi a contributi da parte delle regioni per il finanziamento di progetti di ricerca.

CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

€ 760.000,00

Si tratta di proventi relativi a contributi per investimenti da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo per il finanziamento di progetti di ricerca (LASERLAB, RIANA e EBRAINS).

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

€ 640.000,00

- € 620.000,00 – La parte più rilevante del conto è costituita dalla previsione relativa al Contributo annuo di funzionamento ricevuto dall'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Convenzione UNIFI-LENS rep. n. 497/2022 prot. n. 39102 del 21/02/2022. Dall'importo assegnato sono decurtati gli importi previsti dal protocollo attuativo della convenzione stipulata con l'Università di Firenze per pulizia ordinaria e straordinaria, vigilanza, manutenzione ordinaria programmata e non programmata per un'assegnazione finale per il 2026 pari a € 620.000,00.
- € 20.000,00 – Si tratta di contributi correnti dall'Università degli Studi Firenze per la gestione della mobilità dei dottorandi che svolgono il percorso di studio in convenzione con il LENS.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

€ 440.000,00 – Si tratta di proventi relativi a due progetti con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): uno nell'ambito del progetto di internazionalizzazione tra il LENS e il CNR e uno relativamente al progetto di costruzione e mantenimento dei Nodi italiani "Euro-BioImaging".

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

€ 60.000,00 – Sulla base dell'andamento del 2025 si prevedono proventi relativi a contributi da parte di soggetti privati per il finanziamento di progetti di ricerca pari a € 60.000,00

ALTRI PROVENTI

Non si prevedono altri proventi.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Costi

Totale Costi €2.044.000

COSTI PER LA GESTIONE OPERATIVA

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

€ 388.959,00

Rientrano in questa voce anche i costi coperti con finanziamenti per attività di ricerca da parte di soggetti terzi:

- € 326.700,00 per assegni di ricerca e nuove figure ex artt 22,22-bis e 22-ter L.240/2010 banditi dal LENS;
- € 11.880,00 per borse di ricerca;
- € 2.970,00 per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca finanziata da soggetti terzi;
- € 47.520,00 per missioni e rimborsi spese per la didattica e per la ricerca.

Non sono previsti costi stipendiali per il personale docente, ricercatore e collaboratore ed esperto linguistico in quanto il LENS non ha personale proprio.

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

€ 7.500,00

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

Si tratta di spese di formazione del personale tecnico amministrativo. Le spese relative agli stipendi e alla formazione del personale universitario previsto dall'art. 4 della legge istitutiva del LENS sono a carico dell'Università di Firenze, ai sensi della Convenzione relativa. Questo stanziamento è finalizzato a integrare la formazione prevista dagli uffici universitari o di specifico interesse del LENS. Nello specifico l'importo previsto riguarda le seguenti previsioni:

- formazione nell'ambito del progetto Gender Equality Plan (GEP);
- seminari sul benessere organizzativo per la promozione e il miglioramento della salute e il benessere psico-fisico negli ambienti di lavoro e di studio, e sensibilizzare la comunità sull'importanza della salute, dell'attività fisica e di condurre stili di vita sani. Il LENS si propone di investire sul benessere organizzativo per affrontare al meglio un percorso evolutivo e/o di cambiamento;
- corsi di formazione per attivare l'ufficio Transizione Digitale e per il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- altri corsi finalizzati a integrare la formazione prevista dagli uffici universitari o di specifico interesse del LENS.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

€ 1.031.960,00

I principali costi della gestione corrente sono i seguenti:

- € 443.700,00 – per la copertura dei costi relativi a borse di dottorato di ricerca da attivarsi per il XXXIX ciclo e per il secondo e terzo anno dei cicli già attivi;
- € 263.995,00 – per acquisto di materiale di consumo per laboratorio su finanziamenti di soggetti terzi per attività di ricerca e sul funzionamento ordinario;
- € 4.500,00 – previsti nella voce altre collaborazioni tecnico gestionali per i costi relativi alla consulenza fiscale e tributaria del commercialista;

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 10.000,00 – previsti nella voce acquisto di servizi per manifestazioni e convegni che si prevede di organizzare per organizzare azioni istituzionali e interventi culturali, momenti di condivisione e di dibattito, e altre iniziative culturali per promuovere l'uguaglianza di trattamento, eliminare le situazioni discriminanti, favorire il benessere tutta la comunità LENS nell'ambito del progetto GEP, oltre a seminari e convegni di interesse istituzionale;
- € 22.895,00 – per spese per pubblicazioni informative. Principalmente spese per la stampa di report scientifici da inviare ad enti, istituti ecc. per rappresentare il laboratorio;
- € 3.500,00 – per Programmi (acquisti licenze), principalmente per l'acquisto di software impiegati nei progetti di ricerca e negli uffici amministrativi;
- € 2.000,00 – per lo svolgimento delle attività di medico competente e di sorveglianza sanitaria come da Convenzione con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze;
- € 5.500,00 – per spese di assistenza informatica relativa agli applicativi software in uso negli uffici amministrativi;
- € 92.795,00 – per altre spese per servizi (canone annuale per il servizio di tesoreria con l'ente cassiere, spese per il lavaggio dei camici del laboratorio, servizi tecnici legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008) e altre spese per servizi legati alla ricerca (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esecuzione protocolli genotipizzazione, analisi campioni, trasporto animali vivi, costi di sdoganamento).
- € 14.380,00 – per Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie destinati a interventi riparazione/manutenzione delle attrezzature scientifiche acquistate su progetti di ricerca e finanziate sui progetti medesimi;
- € 75.000,00 – per Servizi informatici. Il conto accoglie le spese relative ai servizi informatici Cloud forniti secondo i requisiti di *Software as a Service (SaaS)*, come prevedono le indicazioni dell'AGID: canoni degli applicativi software per la contabilità economico patrimoniale, per il protocollo informatico e la conservazione digitale di documenti, comprensivo dei servizi di manutenzione, del CINECA e del software TRASPARE per la digitalizzazione dei processi amministrativi relativi all'acquisto di beni e servizio e al rimborso delle missioni. Per questa tipologia di servizi:
- € 18.395,00 – per acquisto altri materiali. Rientrano in tale voce i costi relativi:

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

- € 400,00 per le spese di carburante per l'auto di servizio del LENS;
- € 500,00 per prodotti per la pulizia;
- € 4.000,00 per materiale vario;
- € 3.000,00 per cancelleria e stampati;
- € 10.895,00 per materiale informatico;
- € 3.000,00 – per costi per godimento beni di terzi. L'importo si riferisce al noleggio strumenti ed attrezzature e al noleggio hardware (fotocopiatrici);
- € 5.000,00 – per spese postali. Si tratta soprattutto delle spese relative al servizio annuale di spedizioni documenti e colli;
- € 2.000,00 – per missioni e rimborsi spese del personale tecnico-amministrativo.
- € 2.000,00 – per le commissioni bancarie;
- € 7.500,00 – per l'indennità di carica del Direttore del LENS ai sensi dell'art. 20 della convenzione UNIFI-LENS prot. n. 39102 del 21/02/202, come modificata dalla decisione del Consiglio Direttivo del 12/12/2025 in analogia alla delibera Cda dell'Università degli studi di Firenze del 29/10/2025;
- € 2.500,00 – per rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali: riguardano i rimborsi spese dei membri del consiglio direttivo e del consiglio scientifico.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

€ 78.000,00

Nel budget economico sono stati inseriti gli importi relativi agli ammortamenti di immobilizzazioni che si prevede di acquistare nel corso del 2026. Non sono stati invece considerati gli ammortamenti di immobilizzazioni acquisite su finanziamenti finalizzati e quindi soggetti alla regola del cost to cost. Si tratta infatti

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

di importi che sono neutri ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. L'importo previsto sarà coperto dalla dotazione del LENS in quanto si riferisce a immobilizzazioni materiali che verranno acquisite per il funzionamento di tutto il LENS (Amministrazione, Officina meccanica, Officina elettronica ed investimenti comuni e utili a tutte le tre aree di ricerca) e non legate a progetti di ricerca.

ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI

€ 48.700,00

L'importo si riferisce all'accantonamento per rischi su crediti e si riferisce alla copertura di possibili perdite su crediti iscritti in bilancio da oltre 5 anni e che potrebbero essere non più esigibili e da possibili perdite derivanti da rischi su progetti soggetti a rendicontazione. L'importo è stato calcolato:

- considerando l'importo totale dei crediti iscritti in bilancio da oltre 5 anni non ancora riscossi;
- applicando la percentuale del 2% sul totale della previsione dei finanziamenti per progetti di ricerca finanziata da terzi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 2.300,00 – Imposte indirette di cui:

- € 1.000,00 – per il pagamento della tassa di rimozione rifiuti solidi e urbani relativa al complesso “Il Garbasso”;
- € 700,00 – per l'acquisto di valori bollati;
- € 600,00 – per altri tributi (bollo auto, abbonamento telepass, contributo ANAC).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI

€ 3.370,00 – relativi all'IRAP; l'importo è una stima calcolata sui contratti per il personale dedicato alla ricerca che verosimilmente verranno stipulati sui progetti di ricerca finanziati da terzi e sui compensi per i seminari GEP e Benessere Organizzativo stipulati sul fondo di funzionamento.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

NOTA ILLUSTRATIVA

4. Altre informazioni

Dal 2022 il LENS è stato inserito nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche dell'ISTAT fra le Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, con la nota 38 *"Il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari è istituito presso l'Università di Firenze, ai sensi della Legge n. 37/1991"*.

Il 26 settembre 2023 è stato pubblicato l'elenco aggiornato e l'ISTAT ha modificato la classificazione del LENS: attualmente il Laboratorio è classificato fra gli "Enti e Istituzioni di ricerca", confermato anche nell'elenco pubblicato nel 2024.

L'elenco aggiornato è consultabile al link www.istat.it/it/archivio/190748: *"L'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S.13) è predisposto dall'Istat in applicazione del Sistema europeo dei conti (Regolamento (Ue) del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 549/2013, SEC 2010) e della guida metodologica ed operativa fornita dal Manual on Government Deficit and Debt - Implementation of ESA 2010 (Edizione 2022, pubblicato da Eurostat a gennaio 2023). I criteri utilizzati per la classificazione delle unità nei settori istituzionali definiti dal SEC 2010 sono di natura statistico-economica e sono oggetto di continui confronti con le Autorità statistiche europee. L'elenco è alla base della compilazione dei conti economici nazionali e del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche, che costituiscono il riferimento per il calcolo delle grandezze trasmesse dall'Istat alla Commissione Europea, in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht. Ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), l'elenco è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023."*

5. Allegati:

- Budget economico 2026
- Budget economico riclassificato 2026
- Budget degli investimenti 2026
- Bilancio di previsione triennale 2026/2028
- Budget economico triennale 2026/2028
- Budget degli investimenti triennale 2026/2028
- Bilancio preventivo in contabilità finanziaria 2026
- Classificazione della spesa complessiva per Missioni e Programmi
- Limiti di spesa